
Presidenza: l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia**695^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 17 ottobre 2012Inizio: ore 10.35
Fine: ore 11.302. Presidenza: Ambasciatore Z. Dabik3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Relazione presentata dal Coordinatore per gli Standard internazionali di controllo delle armi di piccolo calibro (ISACS), Dr. Patrick McCarthy: Presidenza, Sig. P. McCarthy (FSC.DEL/122/12 OSCE+), Cipro-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/123/12), Turchia, Austria

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: **DECISIONE VIENNA DOCUMENT PLUS
SULLA NOTIFICA PREVENTIVA DI
IMPORTANTI ATTIVITÀ MILITARI**

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.9/12 (FSC.DEC/9/12) sulla decisione Vienna Document Plus relativa alla notifica preventiva di importanti attività militari, il cui testo è accluso al presente giornale.

Albania (Annesso), Lussemburgo

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Distribuzione di un programma di lavoro sulle cessioni di armamenti convenzionali, sulla risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, sulle armi di piccolo calibro e leggere e sulle munizioni convenzionali per il periodo 2012–2015 (FSC.GAL/122/12 OSCE+):* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Recenti attività del Centro per la prevenzione dei conflitti relative all'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Italia, Ucraina, Regno Unito, Belarus, Moldova
- (c) *Distribuzione di un aggiornamento dell'Applicazione integrata di notifica, avvenuta il 15 ottobre 2012:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

4. Prossima seduta:

mercoledì 24 ottobre 2012, ore 10.00, Neuer Saal

695^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.701, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'ALBANIA

A nome della delegazione dell'Albania, vorrei rendere la seguente dichiarazione interpretativa riguardo alla Decisione dell'FSC N.9/12.

L'Albania appoggia la decisione di prevedere la notifica preventiva di importanti attività militari. Abbiamo appoggiato la logica alla base di questa decisione in diverse occasioni, anche attraverso l'intervento del Segretario generale del Ministero degli affari esteri dell'Albania, svolto nel corso della quarta sessione di lavoro della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2011 e distribuito con il numero di riferimento PC.DEL/674/11, del 4 luglio 2011.

Inoltre, siamo stati firmatari della Dichiarazione interpretativa allegata alla Decisione del Consiglio dei ministri N.7/11 su questioni attinenti al Foro di cooperazione per la sicurezza (MC.DEC/7/11/Corr.2 del 7 dicembre 2011) in cui, tra l'altro, si sollecita un aggiornamento sostanziale del Documento di Vienna incluse "le informazioni da fornire ai nostri partner ogni anno su almeno un'esercitazione militare al di sotto delle soglie". Continuiamo a credere nella necessità di una maggiore trasparenza e nel rafforzamento della fiducia. Questa decisione è un passo importante in questo senso. Essa contribuisce anche a promuovere l'attuale processo di rilancio, aggiornamento e modernizzazione del Documento di Vienna. L'Albania continua a impegnarsi pienamente in questo processo, come dimostrato dalla nostra tempestiva co-sponsorizzazione di proposte volte ad abbassare le soglie per la notifica preventiva di importanti attività militari e ad avviare un'ispezione OSCE per chiarire attività militari che destano preoccupazione.

Prendiamo atto del fatto che la decisione consente agli Stati partecipanti di lasciarsi guidare dal principio di discrezionalità per quanto riguarda l'interpretazione di ciò che costituisce un'importante attività militare e, date l'entità e la periodicità delle nostre attività militari, l'Albania si riserva il diritto di riferire di conseguenza. L'Albania sarà in grado di dare il proprio contributo per conseguire la maggiore trasparenza prevista da questa decisione, anche se vi saranno periodi in cui non si registrano attività significative.

Signor Presidente, chiedo di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

695^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.701, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.9/12
VIENNA DOCUMENT PLUS
NOTIFICA PREVENTIVA DI IMPORTANTI
ATTIVITÀ MILITARI**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

sottolineando l'importanza degli accordi politico-militari dell'OSCE e del Documento di Vienna, ai fini del rafforzamento della sicurezza e della stabilità in Europa,

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti all'OSCE di dare piena attuazione alle misure concordate miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM),

dando attuazione alla Decisione del Consiglio dei ministri N.16/09 che invita l'FSC, tra l'altro, a rafforzare il Documento di Vienna,

guidato dalla Decisione N.1/10 dell'FSC che stabilisce una procedura per l'integrazione di pertinenti decisioni dell'FSC nel Documento di Vienna,

adottando il testo del Documento di Vienna 2011 come base per emendamenti e aggiunte,

decide di:

aggiungere al Capitolo V "Notifica preventiva di talune attività militari" i nuovi paragrafi (46*)¹, (46*.1) and (46*.2) contenenti il testo seguente:

(46*) in assenza di esercitazioni o attività militari notificabili durante un anno solare, gli Stati partecipanti notificheranno una importante esercitazione o attività militare tenuta sul loro territorio nazionale nella zona di applicazione

1 46* – L'asterisco indica che il presente paragrafo nella nuova versione del Capitolo V "Notifica preventiva di talune attività militari" seguirà il paragrafo 46 – l'ultimo paragrafo del Capitolo V della versione corrente. Tale numerazione dei nuovi paragrafi introdotti nel Capitolo V comporterà che, nel corso della discussione dei loro contenuti, non sarà necessario modificare la numerazione attuale dei paragrafi del Capitolo VI "Osservazione di talune attività militari", il cui primo paragrafo sarà il numero (47).

delle CSBM che risulti al di sotto delle soglie previste dai paragrafi (40.1.1), (40.1.2), (40.2), (40.2.1), (40.3) e (40.3.1);

(46*.1) Nel determinare la specifica esercitazione o attività militare oggetto della notifica gli Stati Partecipanti saranno guidati, a loro discrezione, dal criterio della rilevanza militare;

(46*.2) La notifica di tali esercitazioni o attività militari sarà conforme a quanto previsto nei paragrafi (38), (39), (42), (43), (44), (45) e (46).